

Codice A1817B

D.D. 15 aprile 2020, n. 1034

R.D. n.523/1904. Torrente Vevera in Comune di Arona (NO). Autorizzazione ai soli fini idraulici alla realizzazione di opere di difesa spondale in massi con soprastante muro di contenimento in c.a.. Richiedente: LIDL Italia S.r.l. con sede legale in Arcole (VR).



ATTO N. DD-A18 1034

DEL 15/04/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. n.523/1904. Torrente Vevera in Comune di Arona (NO). Autorizzazione ai soli fini idraulici alla realizzazione di opere di difesa spondale in massi con soprastante muro di contenimento in c.a.. Richiedente: LIDL Italia S.r.l. con sede legale in Arcole (VR).

Premesso che:

In data 13/12/2019 la Società LIDL Italia S.r.l. con sede in Arcole (VR) nella persona del Procuratore Speciale Sig. Zigalla Luca e dei Signori Cristina Giorgio, Cristina Alessandro, Cristina Roberto e Prina Patrizia comproprietari, hanno presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale con soprastante muro di contenimento in c.a. lungo il Torrente Vevera in Comune di Arona (NO).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Geom. Mazza Antonio progettista generale per conto di Geolambda Engineering S.r.l. in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi e che consistono nella realizzazione di una difesa spondale in massi e di un soprastante muro di contenimento in conglomerato cementizio armato gettato in opera lungo tutta l'asta del Torrente Vevera tra la Via Milano ed il ponte Ferroviario posto a valle.

E' stata data notizia dell'istanza attraverso pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio del Comune di Arona per 15 giorni consecutivi e a seguito di tale avviso non sono state presentate osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 16/12/2019 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n.60046, ha chiesto all'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi della L.R. n.37/2006 e s.m.i..

Con nota prot. n.2400 del 21/01/2020 sono state richieste integrazioni alla pratica presentata.

In data 28/02/2020 ns. prot. n.9578, tramite lo sportello unico del Comune della Città di Arona (NO) sono pervenute le integrazioni richieste con la nota di cui sopra.

In data 09/04/2020 sono pervenute, tramite lo sportello SUAP del Comune di Arona nuove ulteriori integrazioni a firma dall'ing. Laura Pezzoni della Società incaricata della progettazione Geolambda Engineering S.r.l.. Dette integrazioni sono state richieste dal medesimo Comune per adeguare la quota superiore del muro in c.a. alle norme dettate dal PRG Comunale. La quota sommitale del muro è stata ulteriormente elevata di 20cm per far fronte alle suddette norme.

A seguito dei sopralluoghi esperiti dai funzionari del Settore regionale, dall'esame degli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Vevera.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1-4046 del 17/10/2016.

Le opere di sistemazione spondale previste in progetto assolvono finalità di protezione della sponda e di contenimento dei livelli di piena. Si ritiene pertanto che, per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare alcun atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte dei richiedenti e dei suoi eventuali aventi causa delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 17 della L.R. n.23/08;
- vista la D.G.R. n.24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n.523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n.112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n.44/2000;
- visto il Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 06/12/04 n.14/R.

determina

di autorizzare per quanto di competenza, ai soli fini idraulici, la Società LIDL Italia S.r.l. con sede legale in Arcole (VR) ad eseguire i lavori di realizzazione della difesa spondale e del soprastante muro di contenimento in c.a. lungo il Torrente Vevera in Comune di Arona (NO), a protezione ed a salvaguardia dei beni di proprietà, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza e nelle successive integrazioni che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1 - Le opere dovranno essere realizzati in conformità del progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2 - Al termine dei lavori per la realizzazione della difesa spondale, l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

3 - Il richiedente dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

4 - Le eventuali sponde e le opere di difesa esistenti ed interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5 - Durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6 - I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7 - Il committente dell'opera dovrà trasmettere a questo Settore, a mezzo posta elettronica certificata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8 - L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9 - Il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dall'intervento, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10 - Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11 - L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12 - Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia e dovrà contattare, con un congruo anticipo, la Provincia di Novara – Funzione Pianificazione Territoriale e Acque Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento, al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori oggetto della presente autorizzazione.

Si fa, inoltre, presente che la valutazione dell'efficacia degli interventi in oggetto ai fini del riassetto territoriale/idrogeologico, in ambito pianificatorio, sono di competenza dell'Amministrazione Comunale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

I referenti: G.Perazzo - F. Macchetti

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'